

INSEGNANTI Per due anni... ANNO I N. 253

L'AZIONE

APPENDICI... Sabato 13 Settembre

L'ISTRIA

L'istria è il problema più semplice e più facile fra quelli che nelle terre liberate si presentano oggi all'Italia.

avversario confitti bene addentro nelle difese cittadine. Il rivolgimento profondo della sua liberazione si esprime in un trabocco d'italianità nella nomenclatura delle piazze, delle strade, fino alle più umili calli: la città di lotta vuole documentarsi l'esuberanza la pienezza della vittoria italiana.

Durante la guerra, era divenuto obbligatoro commuoversi per l'istria affamata. In realtà, la provincia agricola non sembra avere tanto profondamente sofferto, e forse si è rapidamente riavuta; ancorché manchino tutt'ora al lavoro dei campi parecchie migliaia dei suoi figli, del quali non si sa quasi senza morti nella prigione russa, quali arruolati negli eserciti bolscevichi di Lenin.

E allora la cosa non sarà molto ardua: giacché anche sotto questo aspetto il problema dell'istria è semplice e facile. Non per nulla l'istria è una penisola, cioè un corpo quasi staccato, conformato quasi a sé, con una propria unità organica.

Ma chi avrà ascoltato e seguito e accettato in queste cose di suo materiale e professionale interesse la condotta nostra, quegli si sarà in parte affidato a noi.

Siamo tre, in fondo, ad avere volontà coincidenti: l'Italia, che spera nell'istria una ricca provincia agricola; gli istriani che domandano una scuola agraria d'onde s'irradii su tutta la pro-

vincia un'influenza stimolatrice; e i contadini slavi che aspettano gli ammaestramenti d'Italia per coltivare terra istriana. SILVIO BENCO.

Contro gli intrighi e la venalità degli pseudo alleati Fiume oppone una barriera di petti.

A difesa del Consiglio nazionale - I granatieri fuggono in massa per mantenere il giuramento - La proclamazione dell'autoannessione di Fiume all'Italia - Le bandiere alleate abbassate - Sventola il tricolore - D'annuncio è arrivato a Fiume

TRIESTE, 11 ore 22. - Un corpo di volontari fiumani al quale si è unita la popolazione non ha permesso che si effettuasse la manomissione del Consiglio nazionale da parte di truppe straniere e si è messo in condizioni di resistere validamente all'ordine di scioglimento.

In aiuto ai volontari fiumani sono sopraggiunti granatieri di Sardegna e della brigata Regina, artilli, soldati e ufficiali di varie armi, i quali hanno cercato mezzi di trasporto per accorrere, non appena appreso che oggi sarebbe stata compiuta l'oltraggiosa violenza contro il diritto di Fiume.

Il soccorso di Trieste TRIESTE 12 (ore 23)

Soldati e ufficiali del loro accantonamenti facevano a gara per conquistare un posto sui mezzi di trasporto; e quanti rimanevano indietro impreccavano e piangevano, o si disperdevano nei depositi prossimi in cerca di altri mezzi di trasporto. Così parte della brigata granatieri Sarda, su carri, su automobili con ogni mezzo di locomozione, in pieno assetto di guerra, per volontà dei soldati ha già raggiunto Fiume mantenendo la promessa fatta il giorno della partenza e cioè di tornare nel giorno del periodo.

E' giunto a Fiume anche il tenente colonnello Gabriele D'Annunzio, comandante delle truppe. I fiumani hanno accolto i granatieri con entusiasmo indescrivibile. Ogni opposizione del generale Pittaluga è stata vana.

Da Trieste partono continuamente scaglianti di cittadini volontari, i quali si portano a Fiume usando di tutti i mezzi di locomozione.

I soldati della brigata Regina sono stati chiamati ad assistere alla proclamazione dell'autoannessione di Fiume all'Italia, che è avvenuta per volontà di popolo, e hanno fraternizzato coi granatieri di Sardegna.

Sul palazzo del governatore sono state abbassate con l'onore delle armi la bandiera francese e inglese. E' rimasta la sola bandiera italiana.

La consegna del trattato alla Bulgaria PARIGI, 12 - Il "Temps" afferma che le condizioni di pace con la Bulgaria saranno consegnate sabato o lunedì alla delegazione bulgara. La consegna sarà fatta al Quay d'Orsay.

Si crede che sia stato intimato ai presidi interalleati di sgomberare la città.

I treni nella stazione sono assaliti dai volontari triestini che partono alla volta di Fiume. La nostra città è in animazione continua: alle dimostrazioni inneggianti a Fiume Italiana prendono parte giovani, donne, vecchi e bambini.

Dalle notizie finora a noi note non risulta che fra la guarnigione italiana di Fiume e quelle alleate steno accaduti atti ostili.

Dalle notizie finora a noi note non risulta che fra la guarnigione italiana di Fiume e quelle alleate steno accaduti atti ostili.

Il Versaglia si ripensa all'aggiornamento

Il ritorno di Lloyd George in relazione ai problemi dell'Oriente - Il trattato con l'Ungheria è pronto, quello con la Turchia dipende dalle decisioni del Senato americano - Vantaggi e danni dell'aggiornamento della Conferenza

Il ritorno di Lloyd George in relazione ai problemi dell'Oriente - Il trattato con l'Ungheria è pronto, quello con la Turchia dipende dalle decisioni del Senato americano - Vantaggi e danni dell'aggiornamento della Conferenza

PARIGI, 12 - Il "Temps" annuncia che Lloyd George è atteso per oggi a Parigi, ove giungerà accompagnato dal maresciallo Allenby. Si crede che coglierà l'occasione del suo incontro con Clemenceau per procedere ad un nuovo scambio di vedute sulla questione del Levante e per regolare l'ordine dei lavori della conferenza.

L'eccessiva tenerezza della Conferenza per la Jugoslavia Dimissioni di Briatani? PARIGI, 12 - Il "Temps" dice che la legazione di Rumenia non ha ancora ricevuto nessuna conferma ufficiale delle dimissioni del gabinetto Briatani, dimissioni che tuttavia si considerano come probabili.

In alcuni circoli della conferenza si crede che il consiglio supremo potrebbe e senza inconvenienti aggiornarsi, non appena avrà avuto il tempo di esaminare la risposta della Rumenia, che Klark porterà a Bucarest.

La delegazione jugoslava non ha ancora potuto ricevere nuova istruzione perché la formazione del nuovo gabinetto non è ancora terminata. Perciò è probabile che il consiglio supremo si induca a prolungare il termine, entro il quale le due potenze potranno firmare il trattato di pace con l'Austria e le convenzioni speciali ad esso annesso.

Coloro che sono favorevoli all'aggiornamento della conferenza ritengono che il trattato di pace con l'Ungheria è già pronto in tutti i suoi dettagli e potrà essere consegnato senza bisogno di nuove deliberazioni appena i plenipotenziari ungheresi saranno stati designati.

L'assenza del Montenegro alla cerimonia della firma La protesta al consiglio supremo PARIGI, 12 - Il governo del Montenegro ha inviato alla conferenza della pace e ai governi delle grandi potenze una protesta contro la mancata partecipazione alla firma del trattato di pace del Montenegro, il quale fin dai primi momenti si pose volontariamente a fianco degli alleati e perse più del quaranta per cento dei suoi soldati, più un terzo della popolazione e la sua libertà, mai precedentemente violata. Il Montenegro prega i governi delle grandi potenze di intervenire per porre termine a tale stato di cose e per salvaguardare l'onore e i diritti acquistati con tanti sacrifici del Montenegro.

Consiglio supremo interalleato

La risposta alla Germania - Il plebiscito per il bacino di Teschen

La presenza di Tittoni è necessaria a Parigi PARIGI, 12 - Tittoni non è partito ieri sera. Egli ha rimandato la sua partenza per Roma.

PARIGI, 12 - Il consiglio supremo interalleato ha fissato i termini della risposta da dare al governo tedesco, circa la soppressione dell'art. 61 della costituzione. La risposta sarà comunicata in serata alla delegazione tedesca ed in seguito verrà pubblicata.

Il plebiscito per il bacino di Teschen PARIGI, 12 - Il consiglio supremo interalleato ha fissato i termini della risposta da dare al governo tedesco, circa la soppressione dell'art. 61 della costituzione. La risposta sarà comunicata in serata alla delegazione tedesca ed in seguito verrà pubblicata.

La partenza del ministro inglese Balfour PARIGI, 12 - A mezzogiorno è partito per Londra Balfour, salutato alla stazione del nord da Polk, dal personale dell'ambasciata e dalla delegazione inglese.

Il contenuto della risposta alla Germania

LONDRA, 12 - Il "Temps" dice: Nella nuova nota che sarà consegnata prossimamente alla delegazione tedesca di Versailles, gli alleati computerranno le spiegazioni date dal governo tedesco e dichiarano che non si contenteranno dell'interpretazione da esso data all'articolo in modo perfettamente esplicito, nonché della ratifica da parte dell'assemblea nazionale, solenne e definitiva. La prossima riunione del consiglio è fissata a sabato.

La presenza di Tittoni è necessaria a Parigi PARIGI, 12 - Tittoni non è partito ieri sera. Egli ha rimandato la sua partenza per Roma.

Colloquio Tittoni-Clemenceau PARIGI, 12 - Il presidente Clemenceau ha ricevuto stamane l'on. Tittoni.

Comunanza d'idea?

Il popolo italiano ha perduto tutto PARIGI, 12 - Commentando la firma del trattato di Saint Germain, l'"ECHO de Paris" scrive: A Versailles la nostra commoione era eccitata non tanto dallo spettacolo di per sé stesso o dall'apparato della cerimonia, quanto da tutto ciò che noi commentavamo all'avvenimento e che sorgeva dal più profondo del nostro animo e dei ricordi dolorosi delle sofferenze passate, compensate infine da radiose speranze. Tutto ciò pensavamo e provavamo noi in quel giorno è stato oggi pensato e provato, ne siamo certi, dai nostri amici italiani.

Per evitare lo sciopero delle industrie dell'acciaio. NEW-YORK, 12 - Wilson ha telegrafato a Samuel Gompers, presidente della confederazione americana del lavoro, per invitare a far sì che gli operai delle industrie dell'acciaio rimandino lo sciopero sino a dopo la conferenza industriale di Washington, che avrà luogo nella prima quindicina del prossimo novembre.

INFORMAZIONI

La Germania pagherà 25 miliardi in oro, fornirà il 50 p. c. delle macchine industriali e 2500 tonnellate di carbone al mese

I vantaggi economici della Francia in discussione alla Camera — La popolazione del bacino della Sarre per l'annessione — La Francia esportatrice dei prodotti tedeschi

PARIGI, 12. — Fra l'attenzione della Camera che è affollatissima Loucheur dice che sono già state recuperate 460 mila tonnellate di materiale, asportato dai tedeschi. La Germania — egli soggiunge — ha decretato la denuncia obbligatoria di tutte le cose rubate, sotto pena di una forte ammenda e ordinerà le necessarie perquisizioni.

ma che le esportazioni dei carboni tedeschi, dopo la guerra, potranno raggiungere il valore annuale di 5 miliardi che permetterà alla Germania di pagare un'eguale somma. A proposito delle indennità Loucheur dice che la Germania deve pagare prima del primo luglio 1921 ventiquattro miliardi in oro; il resto sarà pagato in annualità, mediante le esportazioni. Il contribuente tedesco sarà gravato una volta e mezzo di più del contribuente francese, calcolando il marco a 85 centesimi.

Lo scoloro di Parigi paralizzava l'industria del capitale

PARIGI, 12. — Gli impiegati e gli operai del servizio di acqua della città di Parigi hanno sospeso il lavoro per ottenere alcuni miglioramenti economici e per i diritti del personale dei municipi.

La soppressione del ministero prussiano della guerra

BERLINO, 12. — Il ministero prussiano della guerra ha cessato come tale di esistere. Esso si chiama ora Ufficio del comando per la difesa dell'Impero. Il ministro della guerra è capo dell'ufficio; è aggiunto ad esso un parlamentare quale segretario di stato.

I repubblicani daranno battaglia a Wilson

WASHINGTON, 12. — La commissione per gli affari esteri ha presentato al Senato il trattato di pace ed il progetto per la lega delle nazioni, insieme con 45 emendamenti, 4 riserve ed una relazione, alla quale tutti i repubblicani, eccettuato uno, hanno dato la loro approvazione.

Il re del Belgio a bordo della "Ferruccio"

ANVERSA, 12. — Re Alberto è arrivato alle 9.30 e si è recato a bordo della nave scuola italiana "Ferruccio". Sulla banchina il sovrano è stato ossequiato dal primo segretario dell'ambasciata d'Italia Guarguaglini. Il comandante Cantù lo ha ricevuto a bordo della "Ferruccio" che aveva innalzato il gran pavese. Il re ha passato in rivista gli allievi della nave, mentre le batterie di bordo sparavano le salve d'uso.

Il fallimento della rivoluzione nel Perù

LIMA, 12. — Il governo ordinò l'arresto di alcuni agitatori politici. Il sanatore Sotelo Durand, capo del partito liberale e la disciplina da essi dimostrati e i suoi auguri per l'avvenire.

In fascio.

BRUXELLES, 12. — Sono stati scopolti depositi di armi a Coblenza e a Colonia. TRENTO, 12. — A Trento, per la questione di Fiume, promosso dal Fascio d'azione, in piazza Dante si è tenuto un comizio di protesta contro un tentativo di soluzione contrario alle aspirazioni italiane.

Telegrammi giunti questa notte a tardissima ora con particolari sensazionali della storica giornata di ieri svoltasi a Fiume devono essere rimandati all'edizione straordinaria che uscirà alle 9 ant. precise.

CRONACA DI POLA

Fiume è d'Italia!

Il fatto da noi atteso con il cuore palpitante, da noi soprato come la liberazione dell'angosciosa e spregiata terra, il fatto che straccia tutti gli imbracciamenti retorici della diplomazia attardata come una bisia venosa per le sue insidie, il fatto che recide i venti volti di una mostruosa congiura preparata a strappare la volontà della "viva Italia!" per il suo martirio, per la sua fede, per la sua prontezza città dell'Adriatico è avvenuto!

Fiume è d'Italia da ieri! Il duco è tratto! Nessuna potenza potrà più strappare la città del Quarnero all'Italia! I figli d'Italia abbandonano le loro case i soldati disertano le caserme e i depositi e s'ibbi di amore per la città amata accorrono a Fiume. La premissa fatta solennemente è mantenuta. Gabriele D'Annunzio è il duce della giovine forza, che con l'ansito di un torrente da tutte le città d'Italia trabocca verso Fiume. Chi oserebbe opporsi? Fiume è d'Italia ora e sempre. Viva Fiume italiana! Cittadini! Soldati e marinai!

Il cooperativismo nella scuola

Parla così l'avv. Felice Manfredi, dell'Unione Italiana dell'educazione popolare, che particolarmente si è interessato del problema. La cooperazione — egli dice — penetrando in tutti i rami dell'attività umana tende ad affermarci anche nel campo scolastico con notevole vantaggio materiale e morale del concosociato. Anche in questo campo, infatti, vi sono importanti servizi di interesse collettivo — che finora costituivano monopolio della speculazione privata — i quali si prestano egregiamente a venire istituiti e gestiti direttamente dagli interessati: la fornitura di libri, degli oggetti di cancelleria e quant'altro occorre alla scuola eccelsa, che finora furono oggetto di lucrosi commerci, potrebbe venire esercitata da una cooperativa di interessati con notevole vantaggio nel costo dei prodotti, ovvero, destinando qualche cosa che costituisca il profitto del commerciante, a incremento di opere di cultura e di assistenza scolastica.

Inoltre la costituzione di una cooperativa in seno ad una scuola può costituire il più efficace strumento di propaganda cooperativa per gli scolari i quali avranno così modo di conoscere da vicino il funzionamento e i benefici di una cooperativa. Da questo ne deriva una migliore preparazione a ogni spirito cooperativo che per principi morali e sociali costituisce pur sempre uno dei mezzi più efficaci di educazione civile.

Però le cooperative scolastiche si prestano ad attuare egregiamente il duplice scopo di curare il vantaggio economico degli scolari e di fornire i migliori mezzi di propaganda e di educazione cooperativa fra i giovani stessi. Sotto questo aspetto o in una cooperativa scolastica perfetta dovrebbero avere una parte importante, e non esclusiva, come soci e come amministratori gli stessi scolari, i quali si addestrerebbero per tal modo praticamente alla gestione delle grandi cooperative scolastiche lo abbiamo attuato in Russia nella istituzione di magazzini cooperativi fra scolari per la somministrazione di libri, inchiostro, carta e oggetti di cancelleria. Il prof. Tolomaj, anzi, nel suo recentissimo volume sulla Cooperazione in Russia, edito in lingua italiana per cura della Lega Nazionale delle Cooperative, dà notizia di siffatte cooperative e ne pone in evidenza l'ottimo funzionamento che induce non solo gli scolari ma persino gli adulti a fare i loro acquisti di preferenza ai magazzini cooperativi scolastici. Caratteristica di queste cooperative scolastiche è la tenue quota di capitale versata da ciascun scolastico (circa 20 cent.) perciò accessibile a tutti. Nonostante la modestia del versamento si riuscì, con lo sforzo solidale dei concosociati, a creare magazzini con movimento notevolissimo. Gli insegnanti, naturalmente, partecipano a queste Cooperative per guidare gli scolari nell'andamento della società, pur lasciando agli scolari la massima autonomia, dovendo essi stessi eleggersi, fra i concosociati, il Comitato precipuo degli insegnanti e di trarre profitto dall'impianto di una cooperativa per formare oggetto di

Cittadini!

Tutta la Venezia Giulia esulta per l'atto eroico de' volontari fiumani, che anno liberato la loro città dalle angosce dell'attesa, dagli inganni e dalle prepotenze de' nuovi oligarchi d'Europa. Le città istriane, Trieste, e tutto il Friuli è un fremito solo d'amore per la città sorella. Dimostrate o cittadini! Il vostro affetto, il tricolore nostro risplende al sole in segno di esultanza e di fermezza.

Evviva sempre Fiume italiana!

Evviva sempre Fiume italiana!

Cittadini!

Tutta la Venezia Giulia esulta per l'atto eroico de' volontari fiumani, che anno liberato la loro città dalle angosce dell'attesa, dagli inganni e dalle prepotenze de' nuovi oligarchi d'Europa. Le città istriane, Trieste, e tutto il Friuli è un fremito solo d'amore per la città sorella. Dimostrate o cittadini! Il vostro affetto, il tricolore nostro risplende al sole in segno di esultanza e di fermezza.

Evviva sempre Fiume italiana!

fuelleri. Ardente d'entusiasmo per la nostra causa e odiatore costante della tirannia egli veniva offrire alla patria il suo braccio, il suo coraggio, la sua fede. E come nella terra natia nelle lotte campione strenuo, e valoroso nelle lotte civili, così sul Carsa, Niccolò Ferro assieme a un numeroso manipolo di fuoriusciti concittadini, fu un soldato intraprendente, valoroso, pieno di fervore e di ferma volontà.

Veroiba, dove si iniziarono i fatti d'armi che prepararono una grande vittoria italiana, segnò l'ultima eroica pagina del prode ufficiale il giorno 15 agosto 1916. Il comitato organizzatore della Sua adesione ha l'onore d'avviare V. S. Ill. a partecipare a questa solenne e memorabile cerimonia. Dignamo addì 3 settembre 1919. Il Comitato organizzatore

Al viticoltori istriani

Riceviamo da un agricoltore il seguente appello: La classe agricola istriana si prepara per le vendemmie. L'uva, il principale prodotto agricolo dell'Istria incomincia a maturare. Questa sarà la prima vendemmia dopo le mutate condizioni politiche. In rapporto alla quantità, specialmente per quanto riguarda l'uva bianca, i vigneti promettono un prodotto medio e forse anche buono. Ci si può attendere anche una buona qualità se non si cadrà nel vecchio errore di anticipare fin troppo la vendemmia s'innanzi dal movente egoistico di salvare la quantità a tutto detrimento della qualità.

Il togliemmo della fin qui esistente protezione doganale rispetto ai vini della vecchia Italia, indirizza il prodotto vinicolo istriano verso nuovi mercati. Ciò è stato intuito subito che furono tolte le barriere doganali e permessa la libera importazione nell'Istria di vini della penisola. La necessità che il prodotto vinicolo istriano trovi sfogo in altri e nuovi mercati persiste: è indubbiamente anche per questo in quanto che alla concorrenza dei vini della vecchia Italia la cui spesa di produzione è incontestabilmente minore, dovrà soggiacere il prodotto indigeno data anche la parità delle condizioni di vendita. Accadematamente parlando si potrà obiettare di fronte a ciò la preferenza sempre dimostrata dagli istriani per il proprio prodotto delle uve, arguendo conseguentemente la possibilità di smercio del vino istriano anche a prezzi più alti, entro i confini della Venezia Giulia. Questa obiezione può forse ancora reggere se il momento, ma al tempo ineguale per l'avvenire si potrà dire altrettanto.

Negli anni di maggior produzione il consumo della provincia non raggiunge che una parte della produzione di vino istriano, prescindendo del tutto dall'immense effetto che eserciterà sul prodotto indigeno l'imporporazione di vini dalla vecchia Italia. Una grande parte della produzione istriana viene consumata nei territori della cesata monarchia. La possibilità d'esportazione di vino istriano in questi paesi potrà venir mantenuta soltanto se il produttore istriano sarà in grado di battere la concorrenza e l'esportazione di vini della vecchia Italia che seguirà con maggiore intensità in detti territori. Tutto ciò sarà possibile soltanto se la produzione di vini di elevata gradazione alcoolica ed estrattiva cioè che quest'anno è tanto più raggiungibile se si lascia maturare l'uva quanto più possibile. In ciò si è favoriti anche dalla temperatura molto calda della stagione autunnale.

Per facilitare l'esportazione di vini istriani è però necessario non soltanto di migliorare la loro qualità ma si deve anche mitigare il prezzo dei medesimi. Il quale negli ultimi anni ha raggiunto dei limiti fantastici che dovranno indubbiamente venir ridotti affinché la produzione istriana possa mantenere la capacità di concorrenza con i vini della vecchia Italia.

Per facilitare l'esportazione di vini istriani è però necessario non soltanto di migliorare la loro qualità ma si deve anche mitigare il prezzo dei medesimi. Il quale negli ultimi anni ha raggiunto dei limiti fantastici che dovranno indubbiamente venir ridotti affinché la produzione istriana possa mantenere la capacità di concorrenza con i vini della vecchia Italia.

Per facilitare l'esportazione di vini istriani è però necessario non soltanto di migliorare la loro qualità ma si deve anche mitigare il prezzo dei medesimi. Il quale negli ultimi anni ha raggiunto dei limiti fantastici che dovranno indubbiamente venir ridotti affinché la produzione istriana possa mantenere la capacità di concorrenza con i vini della vecchia Italia.

Per facilitare l'esportazione di vini istriani è però necessario non soltanto di migliorare la loro qualità ma si deve anche mitigare il prezzo dei medesimi. Il quale negli ultimi anni ha raggiunto dei limiti fantastici che dovranno indubbiamente venir ridotti affinché la produzione istriana possa mantenere la capacità di concorrenza con i vini della vecchia Italia.

Per facilitare l'esportazione di vini istriani è però necessario non soltanto di migliorare la loro qualità ma si deve anche mitigare il prezzo dei medesimi. Il quale negli ultimi anni ha raggiunto dei limiti fantastici che dovranno indubbiamente venir ridotti affinché la produzione istriana possa mantenere la capacità di concorrenza con i vini della vecchia Italia.

Per facilitare l'esportazione di vini istriani è però necessario non soltanto di migliorare la loro qualità ma si deve anche mitigare il prezzo dei medesimi. Il quale negli ultimi anni ha raggiunto dei limiti fantastici che dovranno indubbiamente venir ridotti affinché la produzione istriana possa mantenere la capacità di concorrenza con i vini della vecchia Italia.

La conversione della valuta

Sulla definitiva soluzione della questione della valuta - nostro articolo precedente - corrispondente romano ci aveva inviato l'articolo una simpatica ma assai vaga informazione - abbiamo voluto assumere più precise notizie.

La questione dunque è stata davvero esaminata e discussa nel consiglio tenutosi la settimana scorsa all'ufficio centrale per le nuove province italiane. Presenti oltre gli on. Nitti, Ciuffelli e Credaro, l'on. Schanzer, ministro del Tesoro, e il comm. Salata. Il problema fu esaminato con ogni cura, e non soltanto con riguardo alla situazione finanziaria dello Stato, ma anche tenendo conto delle condizioni e dei desideri delle popolazioni redente. Possiamo confermarci che il Governo è risoluto a risolvere al più presto la questione e definitivamente. Invece riguardo la misura della conversione non abbiamo la stessa possibilità - come risultava dal telegramma pubblicato lunedì - di dare cifre neanche approssimative, e sarebbe da parte nostra poco coscientioso il coltivare sverose illusioni sulla misura del cambio. Certo è però che non ostante le scarse probabilità visibili di recuperare dall'Austria le perdite subite, si sta anche tenendo conto della situazione d. l. Tesoro, il cambio sarà effettuato in misura soddisfacente.

Le tasse postali verranno ridotte
Il Ministero delle poste e telegrafi ridurrà le attuali tariffe postali, avendo le attuali tariffe altissime determinate in parte anche una diminuzione degli introiti per ben sette milioni.

Per la conservazione dei tumuli dei nostri caduti
Domani alle 10 ant. nella sala del Municipio di Trieste sono convocati tutti i sindaci della Venezia Giulia che hanno aderito al comitato promotore per la conservazione e l'abbellimento delle tombe dei caduti per la patria.

Speriamo che anche la città di Pola invierà il suo rappresentante.
Nella seduta di domani verrà eletta la direzione del comitato e verranno inoltre approvate tutte le norme che hanno ad oggetto lo scopo altamente patriottico che il comitato promotore si è prefisso.

Distribuzione di petrolio
Nella seconda decade di settembre verranno distribuiti per la città, oltre agli articoli già distribuiti, 2 litri e mezzo di petrolio per libretto verso ritiro del tagliando G. e al prezzo di 1 lira per litro.

Don ciò il quantitativo di petrolio distribuito nel mese di settembre sarà di 3 litri e mezzo per libretto e comprenderà pure la quantità commessa per il mese di ottobre nel qual mese non potranno venire fatte prevedibilmente ulteriori distribuzioni di questo articolo.

In considerazione di ciò il pubblico dovrebbe regolare il consumo in modo da far durare il quantitativo di petrolio distribuito anche per oltre l'epoca per la quale viene assegnato.
I marcipiedi sono riservati al pubblico!
Da qualche tempo si osserva che lo bicilette passano per i marcipiedi, che sono riservati al pubblico. Ciò non è che un altro modo di marciare che si trovano attorno alle caserme. Le sentinelle proibiscono il passaggio ai borghesi, inframondo loro di allontanarsi da marciare. Tutto ciò sarà ammissibile quando si vede una persona sospetta, pericolosa ecc. ma non è assolutamente logico che si proibisca alle persone per bene di usufruire dei marcipiedi che sono fatti per il pubblico!

Facile Gio-Anni Gron.
Domani domenica alle 10 ant. sono invitati nella sede sociale i soci iscritti o rispettivamente quelli che intendono iscriversi alla divisione di ginnastica per discutere in merito alla divisione sociale, orario d'allenamento ecc. Nessuno manchi.

Sequestro di zucchero
In città circola con insistenza la voce di un sequestro, presso un negoziante di qui, di una grossa partita di zucchero. Si attende ora quali disposizioni prenderà in merito l'autorità preposta.

Società funzionali pubblici.
Dalla commissione d'impiegati istriani andata a Roma a pettinare la causa dei funzionali pervenuta alla presidenza della società il seguente telegramma:
Accoglienza benevola da parte gabinetto terre redente; imminente iscrizioni; nominamenti; conseguente riduzione personale secondo disegno Nitti e miglioramento aggiunte straordinarie e splendidi: soppressione stato efficienti, salute marzari.

Mercoledì prossimo la direzione e i fiduciari si radunano per udire la relazione della commissione e per trattare in merito.
Società Operaia Polono
Sono discusse cose di grande importanza al invito il consiglio a seduta per questa sera alle ore 19.15

Banca Italiana di Sconto

asogni bancari
franchi di spesa in tutto il Regno

Reclami del pubblico

Carissima "Azione"
Ti prego di voler col mezzo tuo di venir in aiuto alla popolazione della città di Veglia, in quale oltre essere torturata dal dubbio della sua futura sorte è demagogata coi dazi che gravano qualsiasi merce importata da Fiume.
Se il nostro paese avesse comunicazioni dirette con Pola, almeno una volta alla settimana, ma l'opinione sarebbe di molto alleggerita perché avrebbe occasione di acquistare così tutto ciò che ora è costretto di acquistare a Fiume, ove i prezzi sono di gran lunga maggiori, e dall'altro canto noi vi manterremo frutta olio ed altri prodotti dell'isola, che è ricca, con vantaggi di ambedue le città.
Basterebbe che il piroscafo che settimanalmente fa la linea Pola-Lussin-piccolo e ritorno, toccasse pure Veglia e la questione sarebbe risolta con soddisfazione di tutta la popolazione nostra e con poca spesa di carbone.
Ringraziamoci dell'ospitalità.
Giriamo il presente desiderio alla rispettiva Società di Navigazione ed alla autorità perché intervengano.
Raciami del pubblico
Raccomandiamo di sollecitare la definizione dei lavori di ristaurazione all'incanto della via Sergia perché continuando questo stato di cose noi esercenti risentiamo un danno gravosissimo.
Alcuni esercenti.
* Giliamo il giusto reclamo al Municipio perché provveda tutto a togliere l'inconveniente.

distruzione di tutta la popolazione nostra e con poca spesa di carbone.
Ringraziamoci dell'ospitalità.
Giriamo il presente desiderio alla rispettiva Società di Navigazione ed alla autorità perché intervengano.

Raciami del pubblico
Raccomandiamo di sollecitare la definizione dei lavori di ristaurazione all'incanto della via Sergia perché continuando questo stato di cose noi esercenti risentiamo un danno gravosissimo.

Alcuni esercenti.
* Giliamo il giusto reclamo al Municipio perché provveda tutto a togliere l'inconveniente.

Banca Italiana di Sconto

Tutte le operazioni di Banca

TEATRI.

Teatro di varietà Alhambra
La farsa «L'altro amore», interpretata La Depasa, ebbe felice trovata d'ilarità. La Gentili compari nella «Tramviera romana» graziosa. La Rita e la Turchese piacquero; i duo Apollo cantarono «La canzone scapestrata» con timbro di voce briosa, applauditi assai. La Lanamini del pubblico, Sgiva, cantò invece «Le ragazze di Trieste» e fu ingrossatamente applaudita.

Eleganti, classici si mostrarono a duo Apollo anche ieri sera, con gli esercizi acrobatici. Ma Pascarello, il comico napoletano, con la «Mucchiotta abruzzese» fece sballicare dalle risa.
Quanto prima uno storico: dramma debutto «Fortunello e Cirillo» comici di razza.

Spettacoli Cinematografici

Cine Italia
Il quarto episodio «La perla di Gerolstein» fa accorrere ogni sera una moltitudine. Il lavoro piace immensamente. Oggi si ripete. Vogliamo: «Ravengara».

Cine L'opulenta
«Sulliviana» è un lavoro di fine senso artistico che incontra sempre più favore del pubblico. Le scene veramente drammatiche sono pittoresche e di un pregio stupefacente. Oggi il lavoro si ripete.

Cine Minerva
La Conferenza della Pace e Maciste alpino richiamano sempre grande folla che è soddisfacentissima di questi due bellissimi lavori. Oggi vengono ripetuti.
Per domenica è preannunciato il secondo episodio di Maciste.

Cine Ideal

Un lavoro più fine, più bello di «Addio giovinezza» non poteva certamente essere meglio interpretato che dalla simpatica Jacobini coadiuvata da una simpatica amica L. e non faticò partecipati di segreti d'amore che noi non desideriamo conoscere. Ma poiché la penna vi sta bene in mano: scrivete cose serie e sarete accolti volentieri. Sappiate che vi abbiamo conosciuto: vi chiameremo A. C.

CONCERTO E BALLO

al Politecnico Excelsior
Telefono N. 143

SENZA FRANCOBOLLO

Una femminista. Quelle scocchiate scritte direttamente alla vostra amica L. e non faticò partecipati di segreti d'amore che noi non desideriamo conoscere. Ma poiché la penna vi sta bene in mano: scrivete cose serie e sarete accolti volentieri. Sappiate che vi abbiamo conosciuto: vi chiameremo A. C.

Dalla Venezia Giulia

Faria si teatro anacola
PISINO 11 - Domani, domenica e lunedì, Faria darà tre rappresentazioni. Quella di lunedì il consociatissimo enciclopedico la eseguirà in beneficenza, pro multatis.

Società ginnastica poverina

PARENZO, 12. Alle vittorie riportate dagli armi della nostra «Forza e Valore»

Grande partita VINO di Piemonte per albergatori, osti, trattori, ecc.
Per trattare rivolgersi
BAR VENEZIA - Via Sergia 22

alle regate regionali di Pola. Il 17 agosto p. p., succeduto domenica 7 corr. quelle - se mai più brillanti ancora - di Trieste, nelle quali nostri concittadini ebbero causa di misurarsi coi più validi campioni delle due sponde dell'Adriatico.

Essi concorsero a cinque delle 12 gare previste nel programma e ottennero tre primi premi e due secondi. Conquistarono nella terza corsa con i voli di mare a quattro remi il dono offerto dal Comune di Trieste, vale l'ottava corsa il dono del Comm. Francesco Basilio e nella decima corsa quello dell'on. Adolfo Morlo.

Gli armi vincitori erano costituiti dai seguenti soci: Bon Antonio, Casarsa Angelo, Cleva Giovanni, Concolato Luciano, Cuzzi Luciano, Draglichio Luigi, Mengozzi Natiello, Sabatini Mosè e Sinich Salvatore; il moniere per tutti gli armi il socio Manlio Severi.

Fung-vano da delegati della sezione nautica il direttore Antonio Biasovich e il cassiere-sostituto Giorgio Dapporto.

Lunedì mattina al loro arrivo a Parenzo, i nostri valorosi canottieri furono oggetto di una luminosa manifestazione di giubilo da parte dei loro concittadini. Si formò tutto un corteo che, preceduto dalla fanfara e dal vessillo sociale, attraversò le vie della città tra le ovazioni entusiastiche e mise capo alla sede del Fascio «Antonio Grabar» la direzione del quale - con gentile pensiero - volle offrire ai vincitori una bicchierata d'onore. Si inebbiò alle vittorie già riportate, precludendo a quelle ancora da ottenersi nei prossimi campionati di Lecco.

La folla conviva, in mezzo ai canti della fanfara, diretta dal maestro Fortunato Cassiani, si tratteneva un'ora in ottima armonia, ricostituendosi quindi in corteo e dirigendosi alla casa del presidente.

Consegnata la bandi fra i trofei conseguiti alle regate di Trieste, il corteo si sciolse.

La direzione sociale è in modo particolare riconoscente alla direzione della Società di canottieri, «Enco» di Fiume che volle gentilmente mettere a disposizione una barca da otto remi, rendendo così possibile la partecipazione dei nostri anche alla dodicesima gara.

In cerca della verità

Riceviamo:
GIMINO, 12. In risposta all'articolo pubblicato da codesto accreditato giornale il giorno 2 settembre N. 242 e intitolato «In regime di parentela» preghiamo notificare quanto segue:

E' doloroso constatare come dopo soli dieci mesi di dominazione italiana in queste contrade sino proprio gli italiani a rodersi tra loro. Cessa però ogni preoccupazione quando si rileva la provenienza di tali zizzicotti. Si tratta precisamente di «ceneri» slavi, ancora purtroppo solerti di nuovo governo, ma di natura inquieta e poco sincera, i quali non s'addio come vendicarsi ogni dell'Italia, nuova padrona, si divertono a seminar discordie con mille arti fra gli stessi italiani.

Ora questa manzione sembra sia passata a persone sedicenti italiane. Diciamo così perché per noi non sarà giammai un buon italiano chiunque sia in diretta e cordiale corrispondenza con un italo-slo in internato attualmente in Sardegna.

Il redicente italiano dunque vuol mettere in cattiva luce questi Giuntisti, perché ritornati in mani prepotenti, per il nostro «Mater» di nuovo governo, ma di natura inquieta e poco sincera, i quali non s'addio come vendicarsi ogni dell'Italia, nuova padrona, si divertono a seminar discordie con mille arti fra gli stessi italiani.

Noi siamo in dovere di fargli conoscere che il sig. Giovanni Rovis si ritirò da questa Giunta già è perché in pubblica seduta venne tacciato da «ladro» dal sig. Melchioro Pelosi. Lasciamo i commenti al pubblico se il sig. Rovis non reagi per tale offesa né davanti ai suoi colleghi né davanti al Tribunale.

Il consigliere Pietro Suffici, come insidiosamente si voleva dar da bere loro espresse ancora il desiderio di dare le dimissioni.

Malgrado poi tutte le delazioni, e cagnulle anonime da parte di alcuni concittadini in cerca di consigliere, i revisori e le autorità competenti venuti qui per ispezionare, non trovarono giammai di censurare sul modo di agire di questa Giunta.

Un tanto vada in risposta a chi ci tocca nell'onore.
Il sindaco Otlochian
(N. d. R. Entro domani o postdomani il nostro corrispondente risponderà documentando l'uso articolo «In regime di parentela»).

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Gerente responsabile: Bernardo Staffetta
Tipografia della «Società Editrice L'AZIONE»

Virgilio Volpi
d'anni 4 e mezzo
avvenuta ieri alle ore 15 dopo breve malattia.
I funerali seguiranno oggi sabato nel pomeriggio, partendo dalla Via Carlo D. franceschi N. 17.
Pola, 13 settembre 1919.
Luigi e Luigia Volpi, genitori
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

EDITTO dell'asta giudiziale volontaria di stabili

Per parte del Giudizio distrettuale di Pisino vengono venduti a pubblico incanto, dietro domanda del proprietario Bulfini Pietro, gli stabili costituenti i c. t. 1, 2, 3, 4, 5, 6 della P. T. 1271 di Pisino (2 case d'abitazione e campagna con cave di pietra situate nella città di Pisino).

Il prezzo di grida è di Lire 30.000.

Offerte inferiori al prezzo di grida non verranno accettate. La asta avrà luogo addì 27 settembre 1919 alle ore 10 presso il firmatario giudiziario, camera N. 10, dove possono ispezionarsi le condizioni durante le ore d'ufficio.

Pisino, 9 settembre 1919.
Giudizio distrettuale Sez. I.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (A)

Sono d'affittare: Sei stanze vuote II piano con annessa cantina e bagno. Un lavoro no pagato, bar ecc. Una camera, una mobilia in villa. - Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabili via G. Caradri 45.

Offertosi: due camere e cucina ammobiliata.
Offertosi: camera vuota. Via Carlo D. franceschi 17.
Offertosi: casa eleggibile e ammobiliata.
Offertosi: appartamento indipendente via del Fondaco 7. Rivolgersi negozi S. Juan 578A

Offertosi: stanza, ammobiliata, via Badoglio 15, I.
Offertosi: bella camera e cucina a gas.
Offertosi: per informazioni liquidazione Sottis, via Cristoforo Colombo 7.
Offertosi: stanza bene ammobiliata con bagno e vista al mare, in via Trieste, garantita pulita. Villa Vico Muzio 1, M. M. Paradiso. 3365A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (B)

Offerte di lavoro
Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50 (C)

Offerte di lavoro
Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50 (D)

Domestica
Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50 (E)

Domestica
Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50 (F)

Domestica
Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50 (G)

Domestica
Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50 (H)

Domestica
Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50 (I)

Domestica
Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50 (L)

Domestica
Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50 (M)

Da vendere un armadio con una porta, un letto, un divano, due sedie, uno sgabello, una broncografa un vestito bene per signorina moderna. Indirizzo all'Astoria. 3594E

Da vendere mobili stanzia da letto, un letto, un divano, due sedie, uno sgabello, una broncografa un vestito bene per signorina moderna. Indirizzo all'Astoria. 3594E

Da vendere due camere da letto lucide, e camera da pranzo, sedie, quadri. Via Muzio 85. 3594E

Da vendere bicicletta quasi nuova, via T. Basilio. 3594E

Da vendere pianoforte a coda e macchina Singer a mano, via Giustiniani 1. 3594E

Binocolo prismatico otto ingrandimenti, 6x30, venduto Lire 250. Binocolo generati all'Astoria. 3594E

Da vendere due cori con suite e un canottiere con attrezzo completo. Via Badoglio 71. 3594E

Da vendere diversi mobili e utensili da cucina. Via C. D. franceschi 45. 3594E

Da vendere matrasse e prediffraccioni da bagno. Via Badoglio 71. 3594E

Macchine da scrivere Singer volabile vendute da un'ora. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Metali piccoli e fiamme vuote vendute via S. Antonio 18. 3594E

Letto di una persona, materassi, macchina Singer e lampino da camera venduti. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Letto, letto completo da una persona e un divano. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Letto, letto completo da una persona e un divano. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Letto, letto completo da una persona e un divano. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Letto, letto completo da una persona e un divano. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Letto, letto completo da una persona e un divano. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Letto, letto completo da una persona e un divano. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Letto, letto completo da una persona e un divano. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Letto, letto completo da una persona e un divano. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

Letto, letto completo da una persona e un divano. Via M. M. Rizzi 5. 3594E

PATTINAGGIO MINERVA
 Oggi sabato
BALLO
 Banda cittadina
 Buffet assortito



Ercole Marelli & C.
MACCHINE ELETTRICHE

Motori - Dinamo - Filtratori
 Trasmotori - Ventilatori
 Pompe - Filtratori d'aria - Magneti
 Rappresentante per la Venezia Giulia
 Ing. R. MAURO - TRIESTE
 Via Acquedotto N. 39
MILANO - SESTO S. GIOVANNI

La prima Fabbrica Triestina di
Vestiti da lavoro per operai
 maron „Anoora“

avvisa di aver pronti in deposito grandi quantità di vestiti nelle qualità Kaki, tutto bleu, rigati bianco-bleu, tela cenere, misti cenere, giacche bianche in tutte le grandezze

Deposito Via S. Nicolò 4 - Trieste

Inoltre assume ed eseguisce qualsiasi ordinazione di vestiti in brevissimo tempo, assume e fornisce committenti corredi per Anziani, Piroscati, Ospedali, Cantieri ecc.

FILATI-SPAGHI
 e
CORDAMI DI CANAPE
Amedeo Zoni
 Trieste
 Via Lazzaretto Vecchio N. 5
 Telefono N. 6-18

Madame Bovary
 Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Ben lontano dal poter fare la sua fortuna, il buon uomo ci rimetteva tutti gli anni; poiché, se egli primeggiava sempre nei mercati, dove si compiacenza di far astuzie del mestiere, in controcambio la cultura propriamente detta, nel governo interno della fattoria, si convegnava meglio a lui che a ogni altro. Non cavava volentieri le mani dalle sue tasche e non risparmiava affatto, quando si trattava di spendere per ciò che riguardava la sua vita, volendo essere ben nutrito, ben vestito e piccintogli dormir bene. Gli piacevano il sidro carico, le braciolate sanguinolenti e i buoni liquori. Prendeva i suoi pasti solo, in cucina, davanti al fuoco, su una piccola tavola, che gli apparecchiavano tutta completa come al festo.

Quando egli dunque s'accorse che Carlo faceva l'occhio d'indro a sua figlia, ciò che voleva dire che un giorno l'altro gliela avrebbe chiesta in sposa, egli ruminò anticipatamente tutto l'affare. Lo trovò, è vero, un po' troppo greccio, non era il genere che avrebbe desiderato; ma si diceva che era un uomo di buona condotta, economico, molto istruito, e certo egli non avrebbe litigato per la dote. Ora, essendo il padre Ronault costretto a vendere ventidue ari di terreno, poiché aveva un grande conto da saldare al muratore, al bottaio e doveva fare delle grandi riparazioni alla fattoria e cambiare l'albero del frantolio:

— Se me la domanda, disse, lo glielo do.

Per San Michele, Carlo era venuto a passare tre giorni a Bertrux. L'ultima giornata era trascorsa come le precedenti, differendo egli sempre di realiz-

INDIRIZZI RACCOMANDATI
 Caffè San Marco
Seralmente Concerto
SARTORIA „UNIONE“
 Via Specola 12
 Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora

Nuovi arrivi!
 Specialità stoffe da uomo bleu e nero, camicie, mutande, sottane da donna. Grande partita chiffoni per biancheria. Via Arena 30.



La DISTILLERIA CAMIS & STOCK
TRIESTE-BARCOLA
 si prega avvertire di aver ripreso la vendita del suo rinomato

Stock COGNAC Medicinale

che si può acquistare nelle farmacie, drogherie, pasticcerie e nei principali negozi

— Rappresentante per l'Istria —
UMBERTO MARTINELLI - POLA

GUIDO MOLIN
 TRIESTE — Via Milano (ex Molinpiccolo) 18. Telef. 30-71 con sede a Milano e succursale a Udine.

Grande deposito con vendita all'ingrosso e al dettaglio di

Biscotti - Cioccolato - Liquori

delle primarie fabbriche a prezzi di assoluta convenienza

Si assumono spedizioni per la Provincia, effettuando la spedizione a mezzo posta, ferrovia o piroscafo

Nella grande
Sartoria „UNIONE“
 Via Specola 12 POLA Via Specola 12

Sono arrivate grandi partite stoffe, delle migliori fabbriche estere e nazionali, in bleu, nero e della più recente moda, per vestiti, soprabiti, paletots, gilets fantasia e calzoni di moda

Taglio moderno, massima perfezione
Prezzi modici — **Prezzi modici**
 Interessante per ufficiali della Regia Marina
 È in arrivo il panno bleu per le nuove uniformi

Sartoria per signora

Sartoria per civili e militari

TIMBRI - INCISIONI
SUGGERI - MEDAGLIE
TABELLE - CLICHES ecc.
 Stab. Alessandro Villa - Trieste
 Via S. Nicolò 34 - Telef. 34-93

CINEMA ITALIA
 Lunedì 15 corr. si darà principio alle grandi rappresentazioni di

RAVENGAR

colossale cinema romanzo di avventure in 12 Serie, 10 chilom. di films, rappresentato in 6 spettacoli di due serie ognuno.

I programma (dal 15-17): 1. LE TORCIE VIVENTI. — 2. LE FILLOLE MISTERIOSE. — Il programma (dal 18-20): 3. L'INCENDIO DEL MAGIE-PALACE. — 4. IL TRAMONTO. — Il programma (dal 21-23): 5. IL BOCHSEUR INVISIBILE. — 6. LA COLLANA DEL RAJAH. — IV programma (dal 24-26): 7. L'ASCENSIONE TRAGICA. — 8. I LUPI SI DIVORANO TRA DI LORO. — V programma (dal 27-29): 9. IL MANTELLO MAGICO. — 10. LA MOTOCICLETTA INFERNALE. — VI programma (dal 30-3): 11. IL SEGRETO DEL NERO ASSOLUTO. — 12. LA FINE DI UN AVVENTURIERO.

Salone Alhambra

Questa sera

Vena d'Oro, duettisti di voce, i trionfatori del varietà italiano — **Duo Apollo**, acrobati olimpionici — **Pascariello**, comico napoletano — **Gentili**, prima eccentrica — **Carmen Rita**, generata - **Sylva**, eccentrica a trasformazioni — **Turchese**, divetta.

In chiusa
una brillante farsa

Manifatture Martiny
 Sede principale in Torino

Articoli tecnici - Amianti - Gomme
 Isolanti - Cinghie cuoio, balata
 e pelo camello - Impermeabili ecc.

Deposito in Pola presso
FRATELLI BUCHER - Via Sergia 42
 TELEFONO N. 276

Fernet-Branca
 Specialità della Società Anonima
FRATELLI BRANCA DI MILANO
AMARO TONICO
APERITIVO, DIGESTIVO
 Guardarsi dalle contraffazioni.
 Esigere la bottiglia d'origine.
 Rappresentanti per la Venezia Giulia e l'Istria
DAMIANI & GIORGIO - TRIESTE (Barcola)

ora a disposizione, poiché il matrimonio fosse finito il lutto di Carlo, cioè perso fosse finito il lutto di Carlo, cioè verso la primavera del prossimo anno.

L'inverno passò in questa attesa, la signorina Ronault s'occupò del suo corredo: una parte fu ordinata a Rohen ed essa fece da sola camicia e cuffie da notte, secondo i disegni di mode che prendeva a prestito. Nelle visite che Carlo faceva alla fattoria, si parlava dei preparativi delle nozze, si domandavano in quale sala si sarebbe dato il pranzo: pensavano già al numero dei coperti e a ciò che si sarebbe apparecchiato.

Emma invece avrebbe desiderato sposarsi a mezzanotte, al chiaro delle torce; ma il padre Ronault non voleva sentirne. Le nozze ebbero dunque luogo, vi intervennero quarantatre persone, si restò seduti a tavola sedici ore, si ricominciò il giorno dopo e si continuò qualche po' anche i giorni seguenti.

IV

I convitati arrivarono di buon'ora con vetture, briccioni a un cavallo, carri con panche a due ruote, vecchi birocini senza maniche, furgoni con tendine di cuoio, e i giovani dei villaggi più vicini in carrette, dove stavano in piedi, in fila, con le mani aggrappate ai ridoli per non cadere: correvano al trotto e sbelzavano di qua e di là. Convennero da luoghi lontani perfino dieci leghe: Goderville, da Normouville e da Cening. Erano stati invitati tutti i parenti delle due famiglie, si era fatta la pace con gli amici, coi quali s'era in collera, si era scritto alle vecchie conoscenze, perdute di vista da lungo.

Di tratto in tratto si udivano dei colpi di sferza dietro la siepe: tutto si apriva il cancello: vi entrava una carretta.

(Continua)